



LO DICO
AL CORRIERE

ABUSIVI

Chi paga per loro?

Caro Aldo, l'elemosiniere del Papa, violando i sigilli posti sui contatori, ha ridato l'elettricità ad un condominio a Roma in arretrato di centinaia di migliaia di euro nei pagamenti delle bollette dichiarando orgogliosamente di assumersene la responsabilità. Ma cosa vuol dire «assumersene la responsabilità»? Protetto dalla sua veste talare, l'elemosiniere sa benissimo che nulla gli potrà accadere. Siamo di fronte a un novello Robin Hood che ruba ai ricchi per dare ai poveri? Anche se così fosse, sempre di un ladro si tratterebbe. A mio avviso, assumersene la responsabilità dovrebbe voler dire pagare il debito di tasca propria. È troppo comodo dimostrarsi generosi con i soldi degli altri.

Pietro Volpi

Caro Pietro, non userei la definizione di ladro, ma trovo la sua obiezione legittima. La generosità è nobile, a maggior ragione quando il generoso se ne fa carico. Sono certo che il cardinale farà la sua parte.

ELEZIONI

Di Maio e il compenso degli scrutatori

Nelle scorse settimane Luigi Di Maio ha parlato di salario minimo e ha fatto la cifra di 9 euro l'ora. Per le prossime elezioni lo Stato italiano prevede per i presidenti di seggio un compenso di 120 euro per lavorare 16 ore di apertura del seggio oltre alla preparazione ed allo scrutinio. Se consideriamo (per difetto) indicativamente 20 ore, siamo a un compenso di 6 euro l'ora! Ma se consideriamo lo scrutatore che riceve 96 euro, arriviamo alla cospicua cifra di 4,8 euro l'ora. Coerenza, oppure sfruttamento?

Sergio Ripa

AUMENTO DEI DAZI

«Trump non può ammonire i cinesi»

Trump, dopo avere aumentato i dazi sull'export cinese unilateralmente, ammonisce la Cina a non rispondere con analoghi dazi sull'export Usa. Trump, in sostanza, invita la Cina a porgere l'altra guancia. I cinesi sono pazienti, ma non sono cristiani e certo non educati a porgere l'altra guancia!

Gianfranco Cavi

Risponde Aldo Cazzullo

LE PREVISIONI DI DE MICHELIS COSA È SUCCESSO E COSA NO



Caro Aldo, venerdì se n'è andato Gianni De Michelis, protagonista di un tempo che non tornerà, il decennio degli Ottanta, e di una Milano che ha fatto sognare tanti: una Milano che ha regalato l'illusione di essere tutti più ricchi, più felici e più libertini in un Paese che ha in odio la ricchezza e la felicità altrui e che è sempre pronto a ergersi quando non gli è richiesto. D'altro canto, è anche vero che quella ricchezza e quella felicità le stanno pagando le generazioni di oggi oberate da quel macigno che è il nostro debito pubblico.

Giulio Franchi

Caro Giulio,

La generazione cui apparteneva De Michelis era senza confronti più preparata di quella oggi al governo (e all'opposizione). Tuttavia il giudizio politico non può prescindere da quello morale: era un sistema corrotto, in cui i partiti compravano il consenso interno con le tangenti e il consenso esterno con la spesa pubblica. Non a caso quel sistema fu spazzato via; non solo dalla magistratura, anche dall'opinione pubblica.

Su De Michelis ha scritto come meglio non si potrebbe Gian Antonio Stella. Il sito del Corriere ha ripubblicato un'intervista che l'ex ministro mi diede nel dicembre 2010, in cui faceva qualche previsione sul futuro. È interessante capire cosa si è verificato e cosa no. De Michelis prevedeva un flusso sempre più imponente di migranti dall'Africa in Europa;

in effetti. Inoltre considerava inevitabile una grande coalizione, o più modestamente un governo sostenuto da Berlusconi e dalla sinistra. Se ne sono fatti due: Monti e Letta. Poi Berlusconi si è sfilato e un pezzo di centrodestra è rimasto a sostenere prima Letta e poi Renzi. Oggettivamente: non ha funzionato. Non a caso ora governano i due movimenti che si erano opposti, la Lega e i Cinque Stelle, e alle Europee supereranno il 50%, anche se stanno governando male. L'altra idea di De Michelis era che il mondo avrebbe potuto e dovuto essere governato dal concerto delle grandi potenze — Usa, Cina, Europa —, o sarebbe precipitato in un conflitto economico e tecnologico da cui non sarebbero emersi vincitori ma solo vinti. La partita è ancora in corso; ma non sembra messa benissimo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GIRO D'ITALIA

Un'avventura sportiva che ancora ci appassiona

Siamo ancora tutti pazzi del Giro come ai tempi di Adriano De Zan cronista e delle scuole che interrompevano le lezioni per far assistere ai passaggi gli alunni, delle telecronache sul far della sera e delle dispute che infervoravano i bar? Sì, continuiamo a star dietro all'avventura sportiva che più di tutte segna l'inizio della bella stagione nella nostra Italia. Tuttavia, credo che lo spirito sia cambiato da quando sulle facce dei corridori non si notano più quelle smorfie di dolore, di sofferenza, di sfinimento, di solo desiderio di ritirarsi in albergo per una doccia e un sonno ristoratore. Quelle smorfie non facevano invidia a nessuno, ma ammalavano tutti!

Alex Prato



Il sale sulla coda

di **Dacia Maraini**

Nel nobile maniero parlando di mafia

Una sala affrescata, candele che fanno scintillare i preziosi piatti di ceramica bianca e blu. Un maniero nelle campagne di Glasgow. In questo casale tappezzato di gioiose immagini di caccia si svolge il festival letterario che raduna scrittori di tutto il mondo. E sebbene il castello sia fuori dalla città, la gente accorre, e dopo avere pagato un biglietto, fa la fila per ascoltare uno scrittore che parla del suo libro. Strano fenomeno che si ripete in tutto il mondo: la gente legge sempre di meno, eppure, quando si tratta di parlare di libri, accorre a frotte. Qui al manor di Dumfries, che è stato comprato dal principe Carlo per offrirlo gratuitamente a chi organizza eventi culturali, si presentano libri, ma dal libro si scivola facilmente all'attualità sociale e politica. È l'attenzione si fa acuta mentre dei giovani volontari corrono porgendo microfoni, sedie, fogli illustrativi. Ascolto un autore, che assomiglia a un uccello rapace, raccontare come abbia lavorato per tre anni per trovare notizie inedite su Oscar Wilde, amatissimo scrittore scozzese. Dopo il mio incontro col pubblico, ascolto un giovane professore di Criminologia, Fabrizio Varese, che insegna a Cambridge, e presenta un libro sulle mafie. La tesi è che esistono varie mafie — russa, giapponese e siciliana — che si assomigliano come gocce d'acqua. Gli chiedo cosa intenda per mafia fuori dalla Sicilia e lui mi risponde che la criminalità organizzata di solito si oppone allo Stato e alle sue istituzioni. La mafia invece ha ambizioni più alte, vuole sostituirsi allo Stato. Per farlo ha bisogno di credibilità; da qui il controllo della microcriminalità cittadina, una paradossale attitudine all'ordine, la capacità di dare lavoro e tenere buoni rapporti con le istituzioni e la Chiesa. In Russia, spiega, se a uno gli rubano la macchina, non va alla polizia, ma dal capo mafia del suo quartiere. Che non dovrà neanche pagare. Ma in qualche modo poi pagherà, se non altro con la complicità e il silenzio. Gli chiedo se Regeni, che faceva un lavoro simile al suo, sia stato ammazzato dalla mafia o dallo Stato egiziano. «Certamente, lo Stato ha agito attraverso i suoi servizi segreti. Ma non conosco la situazione egiziana e non so fino a che punto sia debole lo Stato e quanto spazio abbia la mafia nelle sue azioni». Interessante venire in Scozia per sentire parlare di mafia. Mafia, mafioso sono ormai termini universali, di cui non possiamo andare orgogliosi come quando sentiamo citare «bella ciao».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



«Il Lago di Carezza (Alto Adige) in questi giorni». Immagine di Berica Padovan.

(Inviare le foto, ovviamente scattate da voi, a questi indirizzi: lettere@corriere.it e @corriere su Instagram)

LA
VOSTRA
FOTO

Il curriculum

«Cerco lavoro in un laboratorio di analisi»

Laureato in Biotecnologie all'Università di Firenze e con un master di Farmacia all'Università di Siena, ho anche fatto un corso professionalizzante sulla certificazione alimentare e ho ottenuto la qualifica di auditor interno. Sono inoltre biologo abilitato da gennaio 2019, e iscritto all'Ordine dei biologi. Finora sono soltanto riuscito a fare qualche lavoro breve e «volontario», prima partecipando ad alcuni brevi progetti di volontariato all'estero con l'associazione Lunaria (organizza campi internazionali di lavoro) e facendo il Servizio civile presso l'Associazione italiana Sclerosi multipla.

Grazie al corso professionalizzante ho trovato il luogo ideale dove svolgere l'attività lavorativa: il laboratorio di analisi.

L'esperienza da offrire è poca ma buona (così come buone sono le mie conoscenze), e il lavoro mi manca: anche i colloqui fatti finora sono stati ben pochi. Ecco quindi che sono qui a offrire le mie conoscenze a chiunque avesse un impiego da offrirmi. Mi reputo una persona affidabile, volenterosa, dinamica e desiderosa di imparare, nonché diligente.

Diego Scarselli, diegoscarselli87@gmail.com



Ogni martedì pubblichiamo una lettera di presentazione: studi, competenze, esperienze di chi cerca lavoro

CORRIERE DELLA SERA

FONDATA NEL 1876

DIRETTORE RESPONSABILE
Luciano Fontana

VICEDIRETTORE VICARIO
Barbara Stefanelli

VICEDIRETTORE
Daniele Manca
Venanzio Postiglione
Giampaolo Tucci

RCS CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO
Urbano Cairo

CONSIGLIERI
Mariù Capparelli, Carlo Cimbri, Alessandra Dalmonte, Diego Della Valle, Uberto Fornara, Veronica Gava, Gaetano Micciché, Stefania Petruccioli, Marco Pompignoli, Marco Tronchetti Provera

DIRETTORE GENERALE NEWS
Alessandro Bompieri

RCS MEDIAGROUP S.P.A.

Sede legale: Via Angelo Rizzoli, 8 - Milano

Registrazione Tribunale di Milano n. 139 del 29 giugno 1948

Responsabile del trattamento dei dati (D. Lgs. 196/2003): Luciano Fontana

privacy.corsera@rcs.it - fax 02-62058011

© 2019 COPYRIGHT RCS MEDIAGROUP S.P.A.

Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo quotidiano può essere riprodotta con mezzi grafici, meccanici, elettronici o digitali. Ogni violazione sarà perseguita a norma di legge.

DIREZIONE, REDAZIONE E TIPOGRAFIA

20121 Milano - Via Solferino, 28 - Tel. 02-62821

DISTRIBUZIONE m-dis Distribuzione Media S.p.A.

Via Cazzaniga, 19 - 20132 Milano - Tel. 02-2582.1 - Fax 02-2582.5306

PUBBLICITÀ

RCS Media Group S.p.A. - Dir. Pubblicità

Via Rizzoli, 8 - 20132 Milano - Tel. 02-25846543

www.rcspublicita.it

EDIZIONI TELETRASMESSE: RCS Produzioni Milano S.p.A. 20060 Pessano con Borzago - Via R. Luxemburg - Tel. 02-6282.8238 • RCS Produzioni Padova S.p.A. 00169 Roma - Via Ciampara 351/353 - Tel. 06-68.82.8097 • RCS Produzioni Padova S.p.A. 35100 Padova - Corso Stati Uniti 23 - Tel. 049-87.04.559 • Tipografia SEDIT Servizi Editoriali S.r.l. 70026 Modugno (Ba) - Via delle Orchidee, 12L - Tel. 080-58.57.439 • Società Tipografica Siciliana S.p.A. 95030 Catania - Strada 5ª n. 35 - Tel. 095-59.13.03 • L'Unione Sarda S.p.A. Centro stampa 09034 Elmas (Ca) - Via Omodeo, 5 - Tel. 070-60.131 • EUROPRINT SA Zone Aéroport - Avenue Jean Mermoz - B66041 Gosselies - Belgium • CTC Coslada Avenida de Alemania, 12 - 28820 Coslada (Madrid) - Spagna • Miller Distributor Limited Miller House, Airport Way, Tarsden Road - Luqa LQA 1814 - Malta • Hellenic Distribution Agency (CY) Ltd 208 Ioanni Kranidioti Avenue, Latsia - 1300 Nicosia - Cyprus

PREZZI: *Non acquistabili separati, il venerdì Corriere della Sera + 7 € 2,00 (Corriere € 1,50 + 7 € 0,50); il sabato Corriere della Sera + IoDonna € 2,00 (Corriere € 1,50 + IoDonna € 0,50). A CorMez e prov., non acquistabili separati: m/m/g/d Corsera + Cor. Como € 1,32 + € 0,18; ven. Corsera + 7 + Cor. Como € 1,32 + € 0,18; sab. Corsera + IoDonna + Cor. Como € 1,32 + € 0,50 + € 0,18. In Campania, Puglia, Matera e prov., non acquistabili separati: lun. Corsera + CorriereEconomia del CorMez, € 1,00 + € 0,50; m/m/g/d Corsera + CorMez, € 1,00 + € 0,50; ven. Corsera + 7 + CorMez, € 1,00 + € 0,50 + € 0,50; sab. Corsera + IoDonna + CorMez, € 1,00 + € 0,50 + € 0,50. In Veneto, non

acquistabili separati: m/m/g/d Corsera + CorVen. € 1,00 + € 0,50; ven. Corsera + 7 + CorVen. € 1,00 + € 0,50 + € 0,50; sab. Corsera + IoDonna + CorVen. € 1,00 + € 0,50 + € 0,50. In Trentino Alto Adige, non acquistabili separati: m/m/g/d Corsera + CorTrent. o CorAltoAd. € 1,00 + € 0,50; ven. Corsera + 7 + CorTrent. o CorAltoAd. € 1,00 + € 0,50 + € 0,50; sab. Corsera + IoDonna + CorTrent. o CorAltoAd. € 1,00 + € 0,50 + € 0,50. A Bologna e prov. non acquistabili separati: 1/m/m/g/d Corsera + CorBo € 0,66 + € 0,84; ven. Corsera + 7 + CorBo € 0,66 + € 0,50 + € 0,84; sab. Corsera + IoDonna + CorBo € 0,66 + € 0,50 + € 0,84. A Firenze e prov. non acquistabili separati: 1/m/m/g/d Corsera + CorFi € 0,66 + € 0,84; ven. Corsera + 7 + CorFi € 0,66 + € 0,50 + € 0,84; sab. Corsera + IoDonna + CorFi € 0,66 + € 0,50 + € 0,84.

ARRETRATI: Richiedeteli al vostro edicolante oppure a Corena srl e-mail: info@servizi360.it - fax 02.91089309 - iban IT4503069335216000330455. Il costo di un arretrato è pari al doppio del prezzo di copertina per l'Italia; il triplo per l'estero



ISSN 1120-4982 - Certificato ADS n. 8615 del 18-12-2018

La tiratura di lunedì 13 maggio è stata di 282.506 copie

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Austria € 2,50; Belgio € 2,50; Cipro € 2,50; Croazia HRK 19; Francia € 2,50; Germania € 2,50; Gran Bretagna GBP 2,20; Grecia € 2,50; Lussemburgo € 2,50; Malta € 2,50; Olanda € 2,50; Portogallo/Isole € 2,50; Repubblica Ceca 89 CZK; Slovenia € 2,50; Spagna/Isole € 2,50; Svizzera CHF 3,50.

ABBONAMENTI: Per informazioni sugli abbonamenti nazionali e per l'estero tel. 0039-02-63.79.85.20 fax 02-62.82.81.41. SERVIZIO CLIENTI: 02-63797510 (prodotti collaterali e promozioni).

http://digitaledition.corriere.it - Per info: corriere.de@rcsdigital.it

Codice cliente: 123456789

Copyright 2013 © RCS Mediagroup Spa - TUTTI I DIRITTI RISERVATI